Una Befana felice ai bimbi del popolo

Cronaca di Roma

Una Befana felice ai bimbi del popolo

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Ragazze d'oggi

Pupa, Giuliana, Mara, Iolanda, Marinella, Lucia: la girandola dei nomi femminili che da qualche tempo si intrecciano nelle cronache dei giornali cittadini ha girato in questa settimana vorticosamente. Nomi di ragazze fuggite da casa e, talvolta, ritrovate casualmente a battere il marciapiede; nomi di ragazze-squillo, di frequentatrici dei vari « baretti », di testimoni e di protagoniste di torbidi e tristi affari. Dietro a ogni nome c'è un volto, spesso precocemente sfiorito, una bella figura, una storia più o meno complessa e avventurosa. Ma, purtroppo, se l'inizio di queste storie affonda le radici in situazioni diverse, la conclusione è per tutte assai simile e sempre profondamente amara.

Dinanzi a queste vicende, dinanzi alla loro conclusione, non può non sorgere in ognuno un interrogativo grave: che cosa può spingere una fanciulla a percorrere questa strada così scopertamente irta di pericoli? Come una ragazza può lasciare il suo ambiente familiare per andare incontro a qualcosa, che, quasi sempre, finirà per essere il carcere o la casa di correzione o, comunque, una sordida cerchia di relazioni?

La risposta è difficile e complessa: per comprendere a pieno questi fatti occorrerebbe svolgere un'indagine seria e profonda, giungere fino alle strutture bacate della nostra città e della società attuale. Poichè, se è vero che ci sono migliaia e migliaia di ragazze che vivono al difuori di queste storie, è anche vero che qui non si tratta di casi patologici o di fatti isolati. E le migliaia e migliaia di ragazze che vivono una vita « normale », non per questo non sentono il peso di un'esistenza che continuamente invita all'evasione e nella quale resistere è spesso una dura fatica.

Vivono anch'esse, per lo più, in quella miseria chiusa, che, pur non essendo disperata, accumula i giorni, gli uni accanto agli altri, tutti grigi e uguali: attorno, il mondo ha mille richiami, la città sembra colma di gioia e di ricchezza — cose tanto lontane, cose di sogno. E al sogno invitano continuamente le copertine delle riviste, che occhieggiano dalle edicole, i romanzetti da pochi soldi, il cinema. Il cinema che, a Roma, sembra essere un mondo alla portata di tutti: si prende il tram e si scende a Cinecittà; lì ci sono le attrici, bellissime e milionarie, i registi in cerca di nuove « stelle », i produttori.

Le chiavi di questo mondo — si dice — sono la spregiudicatezza e la bellezza: la bellezza fisica, capitale prezioso ed esaltato nei modi più sfacciati, strumento necessario per conquistarsi un avvenire. « Se sei bella e saprai mostrarlo, arriverai in alto » è il motivo ossessionante suggerito dai rotocalchi e dai concorsi di bellezza, dai « fumetti » e dai film.

D'altra parte, quale avvenire questa nostra città offre, in generale, a una giovane donna? Un impiego difficile a ottenersi, mal retribuito, non sicuro, spesso gravido di umiliazioni? Anni di fatica e di guai, forse aridi d'affetti e solitari? Un matrimonio soffocato dalle preoccupazioni quotidiane e dal lavoro senza respiro? Difficile per una ragazza amare un simile avvenire; difficile distinguervi i valori degni di essere difesi; difficile sentirvi degli ideali che spingano a resistere e a lottare.

Tanta più fiducia dà, quindi, il fatto che, lo abbiamo detto, vi siano migliaia di ragazze — la maggioranza — che resistono, vincendo momento per momento il desiderio di evadere. Alcune, certo, accettano la magra esistenza che viene loro offerta, ripiegandosi su se stesse: a poco a poco si spengono i sogni, si acquietano gli slanci, sopravviene la rassegnazione, che così spesso trasforma la dolcezza femminile in aspra, anche se vana, polemica con le cose e con gli uomini.

Altre, invece, — e sono sempre più numerose — lottano per una vita diversa, diversa nella realtà e non nel sogno. E, ancora una volta, la loro lotta perchè un'altra via si apra — lontana dalla pericolosa evasione e diversa dalla rassegnazione — è una lotta che investe le strutture stesse di questa città, nella quale è così difficile vivere per centinaia di migliaia di famiglie; nella quale il lavoro scarseggia, le attività economiche sane si isteriliscono e l'affarismo e la speculazione dominano; nella quale la miseria diviene sempre più pesante e, di contro, la ricchezza sempre più sfacciata, e la corruzione già sgorga dalle amministrazioni pubbliche e dai più alti posti di responsabilità.

Lotta per una Roma diversa, insomma, che possa offrire alle sue ragazze una vita pulita e serena come il sorriso, che pur fra tante traversie ancora appare, inaspettato, sulle loro giovani labbra.

GIOVANNI CESAREO

Convocazione straordinaria dei servizi pubblici

Mercoledì 15 dicembre, alle ore 18, sono convocati alla Camera del Lavoro tutti i Comitati direttivi sindacali dei servizi pubblici per esaminare l'azione da svolgere in seguito all'intervento della Questura di Roma nei confronti delle Commissioni Interne e del Comitato di agitazione della Romana Gas.

LA VILLA PROIBITA

Il traffico sul viale di Monte Mario che porta a Villa Madama è stato da due giorni limitato alle vetture provviste di uno speciale permesso della Presidenza del Consiglio. Un vero e proprio posto di blocco è stato stabilito all'inizio del viale nei pressi del Foro Italico. Sono queste le prime conseguenze del trasferimento della famiglia Scelba nella villa. Taluni autisti, cui è stato vietato il passaggio, hanno ricordato misure simili, adottate, molti anni fa, per Villa Torlonia sulla via Nomentana

Indagini sulla morte di Santa Marinella

Ieri mattina è stata effettuata l'autopsia

Ieri mattina, nella sala mortuaria del cimitero di Civitavecchia, il perito settore ha proceduto all'autopsia della sconosciuta rinvenuta cadavere sulla battigia del mare a Santa Marinella. Dato lo stato di decomposizione della salma occorrerà procedere ad esami istologici.

La polizia e i carabinieri hanno, nel frattempo cominciato le indagini per stabilire la identità della donna. Non è escluso, secondo quanto hanno dichiarato gli stessi funzionari inquirenti, che possa trattarsi della signora Selma Kiniki, moglie di un ufficiale del piroscafo « Susanne », scomparsa nella notte fra il 24 e il 25 novembre in pieno Tirreno.

Gravissimo lutto di Riccardo Mariani

Ieri sera, dopo un'esistenza interamente dedicata al lavoro, stroncato da un improvviso morbo, che ha avuto ragione della sua pur robusta fibra, si è spento all'età di 70 anni il signor Efisio Mariani, padre adorato del compagno Riccardo, nostro cronista.

Al caro Riccardo, alla mamma, alle sorelle, colpiti da un così grave lutto, sia di conforto la partecipazione nostra e dei compagni romani al loro dolore.

TRE ANNI E SEI MESI DI RECLUSIONE AL « BIONDINO DI PRIMAVALLE »

La condanna contro Lionello Egidi confermata dalla Corte di Appello

L'ex giardiniere era imputato di ratto e di atti osceni ai danni della bambina Anna Macini
Il disperato pianto della moglie Teresa Lemma — Le arringhe dei due avvocati difensori

« Signor Presidente, vi hanno portato un bel libro, con una bella favoletta che mi accusa. Non so se il destino mi perseguita, ma certo io sto in carcere innocente ». Con queste parole Lionello Egidi, comparso dinanzi alla Corte d'Appello di Roma ieri mattina, su ricorso dei suoi difensori, avvocati Salminci e Marinaro, imputato di ratto, atti osceni e atti di libidine in danno della bimba Anna Macini, di otto anni, per i fatti avvenuti il 20 giugno '53, nei pressi delle Catacombe di San Calisto, durante una festa campestre, ha risposto alla domanda del presidente Vista, che lo invitava a prendere la parola in sua difesa.

La Corte, però, non ha ritenuto di dover prendere in considerazione le proteste d'innocenza dell'imputato, nè la tesi difensiva brillantemente esposta dai suoi legali ed ha confermato per Lionello Egidi la condanna a tre anni e sei mesi di reclusione, precedentemente inflittagli dal Tribunale di Roma, ritenendolo colpevole di tutti i reati attribuitigli. Vale la pena di notare che il P.M. dott. Colonnese, nel corso della sua requisitoria, aveva ritenuto di poter escludere, dalle imputazioni portate contro Egidi, il ratto.

Lionello Egidi, che era comparso nell'aula ammanettato, tra due carabinieri, ed appariva pallido ed emaciato in conseguenza anche dei diciotto mesi di carcere già scontati, ha ascoltato la sentenza in piedi, in apparenza tranquillo, come rassegnato. Poi si è rivolto ai suoi difensori e li ha pregati di presentare l'ultimo ricorso in Cassazione. Sua moglie, la povera Teresa Lemma, che aveva assistito all'udienza seduta sulla panca in fondo all'aula, mal coperta da un logoro e leggerissimo pastrano da mezza stagione e con ai piedi un paio di sandali estivi, ha tentato di farsi forza. Uscita per il corridoio, però, quando suo marito le è passato dinanzi tra i carabinieri, non ha potuto reggere ed è stata presa da una crisi di disperazione. Confortata da alcuni presenti, impietositi dall'evidente attaccamento e dalla lealtà che ella ha sempre manifestato nei confronti del marito, Teresa Lemma si è poi allontanata, mormorando tra i singhiozzi: « I miei bambini, i miei poveri bambini... ».

L'udienza, che si è protratta fino alle ore 15,15, con una brevissima sospensione di pochi minuti, si era svolta in modo lineare. Dopo una relazione dei fatti, letta dal giudice Leone, e una breve serie di contestazioni rivolte dal Presidente all'imputato, che ha risposto con calma e fermezza, ha preso la parola il primo difensore, avvocato Marinaro, che ha esaminato minutamente i fatti oggetto della causa, concludendo

Lionello Egidi

che Lionello Egidi non potè compiere quanto gli viene imputato e affermando che egli è rimasto vittima di una forma di prevenzione e di suggestione, scaturita dalla fantasia di una testimone, la signorina Falsetti, che aveva riconosciuto in Egidi il protagonista del drammatico processo per l'uccisione di Annarella Bracci. In un secondo tempo, il difensore ha portato la discussione sul piano teorico, dimostrando l'insussistenza giuridica dei reati ascritti all'imputato.

Dopo l'arringa del patrono di Parte Civile, avv. Manfredi, che ha sostenuto doversi in questo caso guardare più alla personalità di Lionello Egidi ed ai suoi precedenti, che ai fatti della causa, e la requisitoria del P.M., conclusasi nel giro di venti minuti, ha preso la parola l'avv. Salminci, che ha dottamente discusso la sentenza di condanna emessa dal Tribunale, ribadendo i motivi che hanno indotto i difensori a ricorrere in Appello.

La Corte è restata in camera di consiglio per circa mezz'ora, dopo di che il Presidente Vista ha pronunciato il verdetto, cui abbiamo precedentemente accennato, respingendo il ricorso presentato dalla difesa.

Vittoriosa la CGIL nelle elezioni alla Zecca

Hanno avuto luogo, ieri, le elezioni per la Commissione Interna dei lavoratori del POLIGRAFICO distaccati alla ZECCA di Roma.

Su 75 votanti la lista unitaria della CGIL ha ricevuto 51 voti, la CISL 17 e la CISNAL 7; pertanto, dei posti in palio, due sono andati alla CGIL e uno alla CISL.

E' questa una significativa vittoria della Lista Unitaria della CGIL che ha raccolto la maggioranza dei voti di questi lavoratori del POLIGRAFICO che, come è noto, la Direzione dell'Istituto stesso, escluse dalle elezioni per la Commissione interna dei tre stabilimenti romani, avvenute alcune settimane fa, con il preciso motivo di indebolire la lista unitaria e favorire le organizzazioni sindacali scissioniste.

Sciopero di un'ora in un reparto della Breda

Una pronta ed energica risposta alla politica della Direzione aziendale della Breda di Torre Gaia che, negli ultimi tempi, si va distinguendo per i tentativi di intensificare lo sfruttamento delle proprie maestranze, è stata data, ieri, da 50 operai di un reparto, i quali hanno incrociato le braccia per un'ora.

Primi risultati definitivi delle elezioni all'Università

Notevole flessione delle liste cattoliche e fasciste

Si sono avuti ieri i primi risultati definitivi delle elezioni per i nuovi rappresentanti all'ORUR degli studenti universitari.

Nella facoltà di Architettura i voti si sono così distribuiti: 156 all'Alfa (lista democratica); 148 all'Intesa (lista cattolica); 68 alla Caravella (fascisti); 60 alla Stella d'Italia (monarchica); 42 all'Unione Goliardica romana (UGR). Nella facoltà di Chimica: 97 alla lista democratica; 75 all'Intesa; 101 alla Caravella; 82 ai monarchici; 22 all'URG. Nella facoltà di Scienze: 62 alla lista democratica; 65 all'Intesa; 42 alla Caravella; 29 all'UGR; 7 ai monarchici. Nella facoltà di Farmacia: 18 alla lista democratica; 67 all'Intesa; 78 alla Caravella; 60 ai monarchici; 38 all'UGR. Nel biennio di ingegneria: 72 alla lista democratica; 118 all'Intesa; 166 alla Caravella; 45 ai monarchici 110 all'UGR. Al Magistero: 71 alla lista democratica; 121 all'Intesa; 81 alla Caravella; 18 ai monarchici; 8 all'UGR.

Complessivamente va sottolineata la rilevante flessione dei voti dei gruppi cattolici e fascisti mentre le liste democratiche hanno mantenuto o migliorato (come nella facoltà di Chimica e al Magistero) le posizioni dell'anno scorso.

Oggi si continuerà a votare alla facoltà di Giurisprudenza (dalle 10 alle 12); si avrà tempo fino a domani, lunedì, per votare nelle seguenti facoltà: Ingegneria triennio; Medicina; Statistica; Economia; Matematica e Fisica; Lettere; Scienze politiche.

Stoffe per un milione rubate a Rocca di Papa

Un audacissimo furto è stato consumato nel centro di Rocca di Papa verso le 22 di ieri sera ai danni del commerciante di stoffe Vito Veneziani, al quale è stata rubata una giardinetta contenente stoffe per un valore di circa un milione dinanzi al suo negozio, da ignoti furfanti. Il fatto è stato subito denunciato ai locali carabinieri i quali tempestivamente hanno telegrafato alle stazioni dei paesi vicini, per rintracciare la macchina rubata.

Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 12,45: Parla il programmista — 13,15: Album musicale - Negli intervalli comunicati commerciali — 13,50: Parla il programmista TV — 14,15: Biglietti di visita — 14,30: Ouvertures e intermezzi da opere — 15: Orchestra Melleluci — 15,30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio — 16,30: Orchestra Vasci — 17: Itinerari letterari — 17,30: Concerto sinfonico — 19,05: Musica da ballo — 19,45: La giornata sportiva — 20: Orchestra Fenati - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia - Allegretto — 22,30: Concerto — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 11,45-12: Sala Stampa Sport — 13: Orchestra Lottazzi — 13,30: Bollettino delle interruzioni stradali - Ricordate questi film? — 14-14,30: Il contagocce - Firmamento musicale - Negli intervalli comunicati commerciali — 15: Autostop — 15,45: Album di Piedigrotta — 16: Radiocchermi — 16,45: Parla il programmista TV — 18,15: Pick-up — 18,30: Rodeo — 19,30: Assi del pianoforte - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Radiosera — 20,50: La quadriglia — 21: Lusignuolo d'argento — 22: Moulin Rouge — 22,30: Domenica Sport — 23-23,30: A luci spente.

TERZO PROGRAMMA — 15,30: L'opera di Gioacchino Rossini — 16,15: La vita del pianeta — 17,25: Edvard Grieg — 17,55-18,05: Parla il programmista — 19: Biblioteca — 19,30: Grandi interpreti — 20: E' possibile nel mondo di oggi instaurare la convertibilità delle monete? — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana - Ivan il terribile.

TELEVISIONE — 15,30: Pomeriggio sportivo — 17,30: Il tempo e la famiglia Conway — 20,45: Giuoco-selezione — 21,05: Festivalissimo — 22,30: Danze indiane — 23,15: La domenica sportiva.

Contro il riarmo tedesco

Oggi, per iniziativa del comitato rionale della pace di San Lorenzo, alle ore 10 al cinema Palazzo, l'on. Giuliano Pajetta, Segretario del Comitato Nazionale della pace, terrà una conferenza sul tema: « Contro il riarmo tedesco per la sicurezza di tutti i paesi europei ». Sullo stesso argomento, alle ore 10 al cinema Aurora di Ponte Milvio, parlerà il sen. Ottavio Pastore. DOMANI alle ore 20 nella sede del comitato della pace del CELIO (via Capo d'Africa 25) parlerà il dr. Silvano Bensasson del Comitato Nazionale della Pace e a SAN GIOVANNI (via Crema 8) alle ore 20 A. Franza.

NUOVA SCIAGURA CAUSATA DAL MORTALE FLUIDO

Un'altra donna uccisa dal gas in una casa del vicolo dei Venti

Un impiegato della S.R.E. ha scoperto il cadavere ieri mattina alle ore 11 — La morte ha colto la vittima verso le quattro del mattino

Una anziana signora, Giuseppina De Peretti di 69 anni, è stata rinvenuta morta, nel suo appartamento al numero 5 di vicolo dei Venti, uccisa da esalazioni di ossido di carbonio.

Ieri mattina verso le undici un impiegato della SRE si è recato nello stabile per procedere alla « lettura » dei contatori. Non avendo ottenuto alcuna risposta alle ripetute scampanellate, l'impiegato si è rivolto alla signora Badino che abita al piano superiore. Insieme hanno poi constatato che la porta della signora De Peretti era soltanto socchiusa e che le stanze erano sature di gas.

La donna è stata trovata nel suo letto già cadavere. Nella cucina i rubinetti di due fornelli erano aperti sotto una casseruola di pasta in brodo ed una piccola pentola contenente acqua fredda. Sia nella stanza che nella cucina la luce era accesa.

Il medico, chiamato d'urgenza, ha stabilito, ad un primo esame, che la morte doveva essere avvenuta sette ore prima, cioè verso le quattro del mattino. La signora De Peretti viveva sola in un minuscolo appartamentino di una stanza e cucina, nello stabile della vecchia Roma appartenente allo Istituto dei medici e farmacisti e riservato alle vedove dei professionisti. Aveva una sola figlia professoressa residente nel Canadà, dalla quale riceveva qualche aiuto.

Tutti gli elementi che i vicini ci hanno narrato sull'esistenza della vecchia signora fanno ritenere che la morte sia dovuta a disgrazia, ad una fatale distrazione. Giuseppina De Peretti conduceva una vita molto modesta, ma tranquilla e non aveva mai manifestato crisi di sconforto. Si era stabilita nella casa alla vigilia di Pasqua ed aveva fatto installare il telefono una decina di giorni fa.

Il prof. Luigi Laurino, che abita in un vano attiguo, ci ha narrato un episodio di particolare interesse. Quindici giorni or sono egli si recò nell'appartamento della De Peretti e fu colpito da un forte odore di gas, pertanto fece subito rilevare alla signora che aveva dimenticato di chiudere un fornello. Una banale distrazione che, con tutta probabilità, si è ripetuta ieri.

I carabinieri della stazione di piazza Farnese comunque stanno svolgendo un'inchiesta giacchè non escludono il suicidio.

Un giovane accoltellato nel cortile della parrocchia

Un giovane è stato accoltellato nelle prime ore del pomeriggio di ieri nel cortile della parrocchia di Sant'Emerenziana. Il giovane, Alberto Branca di 23 anni, abitante in via Federico Borromeo, lotto II, a Primavalle, si era recato alle 16,10 di ieri dal parroco della Chiesa di S. Emerenziana, per chiedergli un lavoro. Mentre sostava nel cortile della parrocchia il Branca notava un giovanotto di circa 25 anni, picchiare duramente un ragazzetto. Il giovane interveniva, ma veniva colpito alla testa da un colpo di coltello, che gli produceva una larga ferita, giudicata all'ospedale del Policlinico guaribile in 8 giorni.

Il ferito, Amato Jannantona di 19 anni, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale Santo Spirito, mentre il feritore Carmine Pagnotta di 29 anni è stato arrestato dai carabinieri.

Moto contro autotreno in via Girolamo Benzoni

Un giovane in motoleggera è stato investito ieri alle 16,15 in via Benzoni, da un autotreno che dopo averlo gettato a terra l'ha travolto con una delle ruote posteriori riducendolo in gravi condizioni. L'investito, Mirto Antigoni di 29 anni, abitante in via Luigi Fincati, n. 14, è stato ricoverato in osservazione allo ospedale San Camillo.

Grave fatto di sangue alla Madonna del Riposo

Un grave fatto di sangue è accaduto alla Madonna del Riposo: due giovani per futili motivi sono venuti a diverbio finchè uno di essi ha colpito con un coltello l'altro ferendolo gravemente.

Convegno dell'attivo dei giovani comunisti

Domani alle ore 19 nei locali della Sezione Ponte Parione avrà luogo il Convegno dell'Attivo della FGCI di Roma.

O.d.G.: « La lotta contro il riarmo tedesco » (relatore il compagno Marra). Al convegno debbono partecipare i G.D. dei circoli giovanili e delle ragazze, i dirigenti dei gruppi di scuola e di azienda e i membri del Comitato Federale.

PER SOLE MILLE LIRE L'ETTARO

Inesistenti terre boliviane vendute da un truffatore

Un grosso disegno truffaldino, organizzato da tale Primo Miraglia, è stato scoperto e sventato dai carabinieri del gruppo distaccato presso il Ministero degli Esteri, direzione dell'emigrazione.

Il Miraglia, un modesto furfantello con alcuni precedenti poco puliti, aveva emigrato da qualche tempo in Bolivia, con un regolare passaporto. In America, spacciandosi per maggiore dell'Aeronautica italiana, Primo Miraglia era riuscito ad accreditarsi come un « organizzatore di correnti emigratorie » dalla Sicilia.

Intervistato da un rotocalco boliviano, il « maggiore » aveva dichiarato di essere in trattative con il governo per ottenere un vasto lotto di terre incolte da assegnare agli emigranti, reclutati in Sicilia dalla succursale della sua società « Pamir ».

Servendosi della pubblicazione come di una credenziale, il Miraglia invitò due sue parenti, Vincenzo Sammartino residente a Raddusa e Filippo Pecora residente a Piazza Armerina, a propagandare in Sicilia il miraggio delle terre boliviane. Comunicò anche che tali terre sarebbero state cedute al prezzo di 1000 lire per ogni ettaro.

Una foltissima schiera di disoccupati aderì con entusiasmo all'iniziativa e non ebbe esitazione a sborsare poche centinaia di lire richieste a ciascuno per « spese postali ».

Insospettito proprio dell'intervista, il consolato italiano chiese al Ministero di far controllare l'attività del venditore di fumo. I carabinieri sono giunti in tempo evitando che nuove somme, forse ben più ingenti, fossero estorte.

Complessivamente l'ammontare della truffa si è limitato a 600-700 mila lire. Sono stati denunciati, oltre Primo Miraglia che risiede a La Paz, Vincenzo Sammartino e Filippo Pecora per aver concorso nella truffa.

Culle

E' nata Daniela Germani. A mamma Iride e a papà Romeo gli auguri della cellula ATAC e della sezione Mazzini.

La compagna Wanda Malatesta ha dato alla luce un bimbo che si chiamerà Mauro. Auguri vivissimi.

Convegni di segretari e segretarie di cellula

Sono convocati con il seguente ordine del giorno 13 convegni di segretari e di segretarie di cellula: **«Un fronte di popolo per la libertà, per l'avvenire di Roma, per la conquista del Campidoglio.**

LUNEDI' alle 15,30 le segretarie delle cellule femminili di strada e d'azienda della città e dell'agro si riuniranno in tre convegni che avranno luogo:

nella sezione Monti (via Frangipane), Milana Modesti;

nella sezione Testaccio (Piazza dell'Emporio), Livia De Angelis;

nella sezione Salario (via Sebino), Maria Michetti.

MERCOLEDI' i segretari delle cellule maschili di strada e d'azienda della città e dell'agro romano si riuniranno in 10 convegni. I segretari e le segretarie di cellula sono invitati a partecipare ai convegni nella sede indicata sul biglietto d'invito.

Sono invitati a partecipare ai convegni le responsabili femminili e gli organizzativi di sezione

Assemblee di cellula

Ore 8,30 cellula Vigili del Fuoco, sezione Monti, « Conferenza Nazionale del Partito » (Ribolotti).

Ore 9,30 cellula IV Novembre, sezione Tre Colonne, « Conferenza Nazionale del Partito » (Gaetano Vivani).

Ore 10,30 cellula Tribuna, sezione Monti, « Conferenza Nazionale del Partito » (Ribolotti).

Ore 15,30 prima cellula femminile, sezione Centocelle, « Lotta contro il riarmo della Germania » (Tommaso Crobeddu).

Ore 15,30 cellula femminile Val Melaina, sezione Valmelaina, « Conferenza Nazionale del Partito » (Ferruccio Bonanno).

Ore 17 cellula femminile Prati Balduina, sezione Val Melaina, « Conferenza Nazionale del Partito » (Ferruccio Bonanno).

I LADRI ALL'E.C.A. IN VIA S. CHIARA

Buste-paga per due milioni asportate da una cassaforte

La scorsa notte ignoti sono penetrati nei locali dell'ECA, in via S. Chiara 14, asportando circa due milioni di lire. I ladri, celandosi nell'androne, che dà accesso anche al teatro Rossini, nelle prime ore del mattino di ieri hanno operato con una chiave falsa la porta d'ingresso dell'ECA, e quindi, dopo aver scassinata la cassaforte, sono riusciti ad asportare la cospicua somma.

La cassaforte conteneva sette milioni di lire, ma evidentemente il piccolo foro operato in essa non aveva permesso ai ladri di poter saccheggiare ogni cosa. Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli uscieri Bernardo Rita e Di Mario, nel momento in cui si accingevano ad aprire gli uffici. Attorno alla cassaforte i ladri avevano lasciato ferri, scalpelli, trapani ed altri arnesi. La Squadra Mobile, prontamente avvertita, ha cominciato le indagini, in collaborazione con la polizia scientifica. Le somme rubate erano racchiuse nelle « buste paga » pronte per essere consegnate ai dipendenti dell'ECA.

UNA BEFANA FELICE PER I BIMBI DEL POPOLO

Le offerte di Alessandro Blasetti Cesare Massini e Giuliano Pajetta

La Befana dell'« Unità » ha tanti amici. Ne ha dappertutto, pronti ad aiutarla ogni anno, quando rivolge l'appello alla solidarietà popolare. La Befana dell'« Unità » per i bimbi del popolo ha tanti amici anche fra gli uomini del cinema, non esclusi i migliori. Ogni anno, l'interminabile elenco di generosi sottoscrittori comprende anche registi, attori, artisti fra i più noti del cinema italiano. Così è sempre stato, così sarà anche quest'anno, ne siamo certi. Abbiamo già reso nota la generosa offerta di un grande attore italiano: Totò. Oggi il nome di uno dei maggiori uomini del cinema si aggiunge all'elenco. Si tratta del regista Alessandro Blasetti, che ha voluto inviare alla Befana dell'« Unità » la sua offerta di 10 mila lire.

Tante grazie ad Alessandro Blasetti. E tante grazie anche a due nostri compagni, un deputato e un senatore che hanno voluto rispondere fra i primi all'appello dell'« Unità ». Grazie, dunque, al compagno on. Giuliano Pajetta, che ha inviato un'offerta di 10 mila lire. E grazie al compagno sen. Cesare Massini, vecchio dirigente dei comunisti romani e segretario della Federazione ferrovieri italiani, il quale ha voluto contribuire alla sottoscrizione con 5.000 lire.

E per oggi l'elenco si interrompe. La generosa gara di solidarietà è sempre aperta fra tutti i lettori e fra tutti i cittadini romani.

Solidarietà democratica per i lavoratori del gas

Il Comitato laziale di Solidarietà democratica si è riunito per esaminare la posizione dei lavoratori del gas in relazione alla denuncia sporta dalla Questura di Roma, tendente a far risalire ad essi la responsabilità della morte dell'avv. Abate, avvenuta durante uno sciopero della categoria.

Il Comitato ha, anzitutto, espresso la propria solidarietà verso i lavoratori, fatti oggetto di un evidente tentativo di intimidazione di chiara origine politica, nell'esercizio di un loro diritto, e dopo aver rilevato che l'accusa di polizia non trova riscontro nè nelle norme di diritto nè nello svolgimento dei fatti, ha manifestato la propria fiducia nel giudizio che la magistratura darà sull'accusa medesima, escludendo preliminarmente che sussistano elementi per poter procedere a carico dei lavoratori.

Le manifestazioni nell'Agro romano

Oggi proseguono le manifestazioni indette per la « settimana del Partito » nelle borgate e nell'agro romano. La compagna onorevole Carla Capponi parlerà a S. Basilio alle ore 10, il compagno on. Giulio Turchi terrà un pubblico comizio nella mattinata a Tiburtino, il compagno Mammucari parlerà nel pomeriggio, alle ore 16, a Forte Aurelio. Altri comizi avranno luogo a La Rustica (Tor Sapienza) dove parlerà il compagno D'Angelo alle ore 15,30 e a Torre Maura (Casilina), dove alle 16 prenderà la parola il compagno Nino Franchellucci. Alle ore 10 il compagno Masi parlerà a Ostia Antica.

Nozze

Oggi alle ore 10,30 in Campidoglio si uniranno in matrimonio i compagni Licio Azzone e Rosetta De Santis ai quali va l'augurio dei compagni della FGCI di Roma.

CONVOCAZIONI

Partito

Mutilati ed invalidi di guerra: domani 13 dicembre alle ore 18 presso la sezione del P.C.I. di Ponte Parione (via Banchi di S. Spirito) avrà luogo l'assemblea generale dei comunisti e simpatizzanti mutilati e invalidi di guerra. Ordine del giorno:

« Contributo da dare alla campagna delle grasce riversandoci in casa ed alla politica di distensione assicurativa per le future elezioni della sezione romana dell'ANMIG ».

Segretari delle sezioni domani alle ore 18,30 in Federazione.

Amministratori delle sezioni domani alle ore 18,30 presso la sezione Monti.

Sindacali

Pensionati: Sezione Appio: Oggi alle ore 10, assemblea generale dei pensionati e dei vecchi senza pensione.

Consulte Popolari

Domani alle ore 18,30 presso il centro ricreativo in via Merulana 234 riunione dei presidenti e segretari delle consulte popolari.

Partigiani della Pace

Domani alle ore 19 si terrà nella sede del Comitato Provinciale della Pace (via Terni Argentina 47) la riunione di tutti i responsabili dei comitati rionali della pace.

IL DOVERE DEI GENITORI

La vita dei vostri figli è sacra! Proteggetela dalle infezioni microbiche con Fenomenta, la pasticca che arresta i microbi. Lasciata sciogliere lentamente in bocca, evita le malattie della gola e delle vie respiratorie. Fenomenta è in vendita in tutte le farmacie.

Il Sarto di Moda
ROMA - VIA NOMENTANA, 31 - 33 — TELEF. 850.469
(Porta Pia di fronte ai Ministeri)
Grandioso assortimento in vestiti Giacche sport - Soprabiti, cappotti pronti e su misura - Impermeabili e Mongomeri per uomo, donna e ragazzi - Stoffe della massima fiducia, si vendono anche a metraggio - Pantaloni per tutti
LABORATORIO DI PRIMA CATEGORIA
SI VENDE ANCHE A RATE
N. B. - Consigliamo i nostri lettori a fare i loro acquisti dal Sarto di Moda.

DE SANTIS a Campo Marzio
(Angolo Uffici Vicario)
Liquori - Vini - Nazionali - Esteri
Cassette Natalizie da L. 2.000 a L. 19.000
Torroni - Panettoni
Acquistando da DE SANTIS
liquori e CASSETTE NATALIZIE potrete avere
UN TELEVISORE MARELLI DA 17 POLLICI
Servizio rapido gratis a domicilio - Tel. 681.646

LAMPADARI ★ CUCINE A GAS
RADIO T.V. ★ ELETTRORISCALDAMENTI
ZERENGHI EZIO
forniture generali per l'elettricità
ROMA - VIA COLA DI RIENZO 223 TEL. 31664
MERCI DI PRIMA QUALITA'
PREZZI MODICI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO !!